

## 8. *Il sistema pensionistico*

di Maurizio Gambuzza e Maurizio Raserà\*

Il sistema pensionistico italiano è incardinato nell'Inps che garantisce quasi l'80% delle prestazioni erogate e circa il 70% dell'intera spesa per pensioni registrata nel nostro paese; ogni dieci titolari di pensione presenti in Italia otto sono beneficiari di almeno un trattamento erogato dall'Istituto di previdenza sociale nazionale. Nel corso del 2010 ciò si è tradotto in 13,8 milioni di percettori Inps e più di 18,8 milioni di prestazioni, per una spesa complessiva di oltre 177 miliardi di euro, con un incremento rispetto al 2009 del 2,1%, ed una incidenza sul Pil, invariata rispetto all'anno precedente, pari all'11,4%<sup>1</sup>. Negli ultimi cinque anni, rileva l'ultimo rapporto Inps, il numero delle pensioni erogate è rimasto piuttosto stabile, per effetto degli interventi di modifica dei requisiti minimi di accesso al pensionamento – in particolare di anzianità – unitamente all'introduzione del meccanismo delle cosiddette “finestre”, che posticipa la data di decorrenza della pensione rispetto al momento della maturazione dei requisiti.

La recentissima riforma del sistema pensionistico non ha ancora modificato significativamente i comportamenti, ma lo farà di sicuro a partire dall'anno prossimo. Ci si augura pure nella tempistica della messa a disposizione dei dati anche alla luce dell'unificazione dei due maggiori Enti previdenziali, Inps e Inpdap, nel neo-nato “Super Inps”.

Le informazioni che di seguito verranno fornite sono in larga parte desunte direttamente dal sito web dell'Inps ed hanno una copertura temporale disomogenea in funzione dei fenomeni osservati<sup>2</sup>.

### **1. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche nel 2009**

Il dato più aggiornato relativamente al numero complessivo di pensionati presenti a livello provinciale fa riferimento al 2009 (Tabella 1). In quell'anno essi ammontavano a 222.800, un valore pressoché uguale a quello registrato nel 2008 ma frutto di dinamiche contrastanti in funzione del genere, con un leggero incremento della componente femminile e un altrettanto modesto decremento di quella maschile. In rapporto al resto della regione la provincia di Treviso rappresenta

---

\* Veneto Lavoro.

1. Si veda per un'analisi complessiva a livello nazionale Inps (2011), *Rapporto annuale 2010*, Roma, disponibile in [www.inps.it](http://www.inps.it).

2. Mentre i dati riferiti ai beneficiari riguardano l'universo dei percettori, quelli sulle pensioni vigenti rappresentano il parziale coperto dall'Inps.

stabilmente negli ultimi anni poco più del 17%, in linea con il proprio peso demografico.

Il numero di pensioni ammontava invece a oltre 312 mila, il che porta il rapporto tra pensioni e pensionati ad una media di 1,4. Secondo una caratterizzazione comune tanto a livello regionale che nazionale, oltre che stabile nel tempo, le donne percepiscono mediamente un numero maggiore di trattamenti pensionistici rispetto agli uomini (1,5 contro 1,3).

Tra i pensionati risulta prevalente la componente femminile che rappresenta il 52% dei beneficiari tanto in provincia di Treviso che in Veneto (un punto percentuale in meno rispetto alla media nazionale). Nonostante il maggior numero di trattamenti goduti, le donne rivestono un peso decisamente più contenuto in termini di importo complessivo annuo, con una quota pari a solo il 41,5%, più bassa nel Trevigiano rispetto a quanto si registra nella media nazionale (il 44%).

*Tab. 1 – Pensionati, numero medio di pensioni e importo annuo per genere. Anni 2008 e 2009.*

	2008			2009		
	Valori medi per pensionato			Valori medi per pensionato		
	Pensionati	Pensioni	Importo annuo	Pensionati	Pensioni	Importo annuo
<i>Treviso</i>						
Femmine	115.632	1,50	11.131	116.018	1,50	11.782
Maschi	107.199	1,29	17.051	106.782	1,29	17.999
Totale	222.831	1,40	13.979	222.800	1,40	14.761
<i>Veneto</i>						
Femmine	675.298	1,50	11.562	675.727	1,50	12.228
Maschi	620.948	1,28	17.523	617.406	1,29	18.463
Totale	1.296.246	1,40	14.418	1.293.133	1,40	15.205
<i>Italia</i>						
Femmine	8.622.128	1,52	12.163	8.873.494	1,52	12.597
Maschi	7.658.613	1,32	17.596	7.859.537	1,32	18.029
Totale	16.280.741	1,43	14.719	16.733.031	1,42	15.148

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.

Tra i beneficiari prevale largamente la componente anziana (Tabella 2): sopra i 65 anni ritroviamo il 68,4% dei pensionati, mentre un altro 25% rientra nella fascia 55-64 anni (i valori omologhi regionali sono rispettivamente 69,3% e 24%); la maggiore presenza tra i grandi anziani della componente femminile e dei trattamenti meno “ricchi” fa sì che in termini di importi complessivi il peso dei 55-64enni salga al 29% in complesso e al 33% per gli uomini.

Otto pensionati ogni 10 sono beneficiari di trattamenti rientranti nella tipologia definita di invalidità, vecchiaia e superstiti (Ivs), corrisposti a seguito di attività

lavorativa<sup>3</sup> (Tabella 3); si raggiunge il 93% dei beneficiari se si includono anche i casi nei quali le pensioni Ivs risultano associate ad altri trattamenti: quelli assistenziali<sup>4</sup> (10%) e quelli indennitari<sup>5</sup> (4%). Il profilo dei beneficiari per tipologia di trattamento ricalca fedelmente quello medio regionale.

L'importo complessivo annuo dei redditi da pensioni percepiti in provincia di Treviso ammontava a 3.288 milioni di euro. Nonostante il numero dei pensionati abbia segnato nel 2009 un arresto del trend di crescita che ha caratterizzato gli anni precedenti, in particolare in provincia di Treviso (rispetto al 2003 la crescita è stata del 3,9% contro il 3% veneto e il 2,2% nazionale), l'importo complessivo ha continuato a crescere anche nell'ultimo anno (Grafico 1), segnalando risultati migliori in provincia (+5,6%) rispetto agli altri ambiti territoriali di riferimento, con il Veneto a +5,2% e l'Italia a +5,1%.

*Tab. 2 – Pensionati ed importo annuo del reddito pensionistico, complessivo e medio, per sesso e classe di età. Anno 2009 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro).*

	Treviso			Veneto		
	Numero	Importo (000)	Importo medio	Numero	Importo (000)	Importo medio
<i>Totale</i>						
0-14	2.224	8.310	3.737	11.769	44.719	3.800
15-39	4.578	25.522	5.575	25.924	149.841	5.780
40-54	8.728	74.348	8.518	51.977	465.806	8.962
55-64	54.940	945.697	17.213	307.459	5.350.476	17.402
65+	152.330	2.234.977	14.672	896.004	13.650.728	15.235
Totale	222.800	3.288.854	14.761	1.293.133	19.661.570	15.205
<i>Maschi</i>						
0-14	1.243	4.741	3.814	6.690	25.780	3.854
15-39	2.575	14.328	5.564	14.634	84.535	5.777
40-54	4.490	38.034	8.471	26.316	247.096	9.390
55-64	30.440	640.743	21.049	170.155	3.599.805	21.156
65+	68.034	1.224.122	17.993	399.611	7.441.719	18.622
Totale	106.782	1.921.967	17.999	617.406	11.398.936	18.463
<i>Femmine</i>						
0-14	981	3.570	3.639	5.079	18.939	3.729
15-39	2.003	11.194	5.588	11.290	65.305	5.784
40-54	4.238	36.314	8.569	25.661	218.710	8.523
55-64	24.500	304.954	12.447	137.304	1.750.672	12.750
65+	84.296	1.010.855	11.992	496.393	6.209.009	12.508
Totale	116.018	1.366.887	11.782	675.727	8.262.634	12.228

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.

3. In forma diretta, al raggiungimento dei limiti d'età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa, o in forma indiretta nei casi in cui, alla morte del titolare, tale pensioni possono essere corrisposte ai superstiti.

4. Rientrano tra le pensioni assistenziali quei trattamenti che hanno lo scopo di garantire un reddito minimo a coloro che per problemi fisici o d'età avanzata risultano incapaci di procurarselo; includono le pensioni di guerra, quelle per non vedenti e o non udenti civili, i trattamenti agli invalidi civili e agli ultra 65enni sprovvisti di reddito, le indennità di accompagnamento.

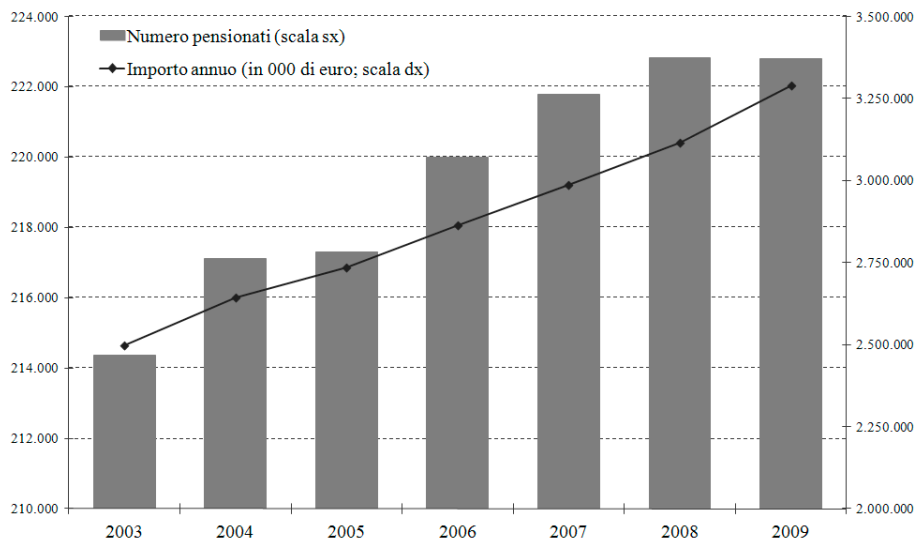
5. Le prestazioni indennitarie sono previste in caso di menomazioni o morte conseguente ad un evento legato all'attività lavorativa; comprendono le rendite per infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Tab. 3 – Pensionati, numero medio di pensioni e importo annuo per genere e tipologia di pensione. Anno 2009.

	Treviso				Venezia			
	Numero pensionati	Numero medio pensioni	Importo complessivo annuo (000)	Importo medio annuo	Numero pensionati	Numero medio pensioni	Importo complessivo annuo (000)	Importo medio annuo
<b>Totale</b>								
Ivs	175.621	1,2	2.641.404	15.040	1.023.223	1,2	15.836.796	15.477
Indennitarie	3.645	1,0	14.043	3.853	17.531	1,0	72.073	4.111
Assistenziali	11.950	1,3	69.274	5.797	71.835	1,3	421.906	5.873
Ivs+Indennitarie	8.687	2,2	161.429	18.583	45.225	2,2	871.609	19.273
Ivs+Assistenziali	21.857	2,6	380.095	17.390	129.866	2,6	2.336.552	17.992
Indennitarie+Assistenziali	58	2,2	632	10.901	366	2,2	3.938	10.759
Ivs+Indennitarie+Assistenziali	982	3,5	21.978	22.381	5.087	3,5	118.696	23.333
Totale	222.800	1,4	3.288.854	14.761	1.293.133	1,4	19.661.570	15.205
<b>Femmine</b>								
Ivs	90.604	1,3	1.029.088	11.358	526.850	1,3	6.247.207	11.858
Indennitarie	624	1,0	2.367	3.793	2.972	1,0	12.084	4.066
Assistenziali	7.416	1,3	41.895	5.649	45.772	1,3	263.146	5.749
Ivs+Indennitarie	2.093	2,4	37.251	17.798	10.339	2,4	189.947	18.372
Ivs+Assistenziali	14.859	2,7	246.598	16.596	87.662	2,7	1.501.504	17.128
Indennitarie+Assistenziali	21	2,4	294	13.982	130	2,3	1.415	10.883
Ivs+Indennitarie+Assistenziali	401	3,8	9.394	23.426	2.002	3,7	47.331	23.642
Totale	116.018	1,5	1.366.887	11.782	675.727	1,5	8.262.634	12.228
<b>Maschi</b>								
Ivs	85.017	1,1	1.612.316	18.965	496.373	1,1	9.589.589	19.319
Indennitarie	3.021	1,0	11.676	3.865	14.559	1,0	59.989	4.120
Assistenziali	4.534	1,4	27.378	6.038	26.063	1,4	158.759	6.091
Ivs+Indennitarie	6.594	2,1	124.177	18.832	34.886	2,1	681.661	19.540
Ivs+Assistenziali	6.998	2,4	133.497	19.076	42.204	2,4	835.049	19.786
Indennitarie+Assistenziali	37	2,1	339	9.152	236	2,2	2.523	10.691
Ivs+Indennitarie+Assistenziali	581	3,3	12.584	21.660	3.085	3,3	71.365	23.133
Totale	106.782	1,3	1.921.967	17.999	617.406	1,3	11.398.936	18.463

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Impis.

Graf. 1 – Numero di pensionati e importo annuo dal 2003 al 2009 in provincia di Treviso.



Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.

Gli importi medio-annui delle prestazioni risultano sistematicamente inferiori rispetto a quelli complessivi veneti o italiani, attestandosi poco al di sotto dei 15 mila euro nel totale, con ancora una volta differenze marcate in funzione del genere: le donne registrano un importo medio annuo di oltre un terzo più basso rispetto agli uomini, con 11.782 euro contro quasi 18 mila euro della componente maschile.

La parte quantitativamente più consistente è ricoperta dalle pensioni Ivs che, con un importo medio di oltre 15 mila euro l'anno (11,4 mila per le donne e quasi 19 mila per gli uomini), garantiscono l'80% degli importi erogati (84% per gli uomini e 75% per le donne); includendo anche i casi in cui il trattamento risulta associato a pensioni di tipo assistenziale si arriva al 92% del totale. Quanto alla caratterizzazione di genere delle diverse tipologie di trattamento, la componente maschile assorbe larga parte degli importi erogati per le pensioni di vecchiaia e invalidità (il 61% dell'Ivs) e l'83% delle rendite per infortuni sul lavoro e malattie professionali (le pensioni indennitarie); le donne arrivano a coprire il 60% degli importi delle pensioni assistenziali e il 65% della combinata di Ivs più assistenziali.

Una valutazione sintetica dell'incidenza del fenomeno pensionistico nella provincia di Treviso in comparazione con altri ambiti territoriali è possibile standardizzando i dati sui pensionati in rapporto vuoi alla popolazione di riferimento (coefficiente di pensionamento), vuoi agli occupati (indice di dipendenza)<sup>6</sup>. Il

6. In entrambi i casi si sono utilizzati come denominatore rispettivamente la popolazione complessiva e gli occupati desunti nei due anni considerati dai dati medi ricavabili dall'indagine sulle forze lavoro dell'Istat.

quadro che emerge (Tabella 4) mostra una posizione di minore carico della provincia tanto rispetto alla media regionale che a quella italiana: Treviso registra 252 pensionati ogni mille abitanti residenti contro i 267 del Veneto e i 280 nazionali; i beneficiari di trattamento salgono a 593 ogni mille occupati, valore ancora più distante dalla media italiana (727) in ragione del più elevato livello di occupazione che caratterizza il territorio provinciale. Rispetto agli anni precedenti risulta comune col resto della regione la riduzione del coefficiente di pensionamento, mentre il peggioramento del quadro occupazionale conseguente alla crisi ha comportato un generalizzato innalzamento dell'indice di dipendenza.

*Tab. 4 – Coefficiente di pensionamento standardizzato e rapporto di dipendenza. Anni 2007 e 2009.*

	2007	2008	2009
<i>Totale pensionati</i>			
Treviso	221.788	222.831	222.800
Veneto	1.292.788	1.296.246	1.293.133
Italia	16.267.779	16.280.741	16.733.031
<i>Pensionati x 1.000 abitanti</i>			
Treviso	255,1	253,1	251,8
Veneto	272,7	270,1	266,7
Italia	276,3	274,4	280,0
<i>Pensionati x 1.000 occupati</i>			
Treviso	565,8	558,5	592,6
Veneto	610,2	600,4	612,4
Italia	700,5	695,6	726,7

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps e Istat, Refl.

## 2. Le pensioni liquidate nel corso del 2010

Per le pensioni liquidate disponiamo di dati aggiornati al 2010 e possiamo quindi valutare il tendenziale andamento per le diverse funzioni economiche cui rispondono<sup>7</sup>. Il numero complessivo delle pensioni liquidate negli anni è assai variabile, influenzato come già richiamato anche dagli interventi normativi nazionali. In provincia di Treviso si passa dalle 7,5 mila del 1999 (con un importo medio pari a 640 euro) alle oltre 14 mila del 2010 (importo medio di 767 euro) ma con andamenti molto discontinui: le punte massime, intorno le 16 mila unità, sono state toccate nel 2003, nel 2006 e sfiorate nel 2008; altrettanto variabili i valori medi che nell'ultimo anno in esame hanno toccato in provincia la punta più alta. Rispetto al livello regionale il peso di Treviso oscilla tra il 16% ed il 18%.

7. Delle voci riportate in Tabella 5 l'unica che sembra richiedere una specifica delucidazione è quella relativa alle "prestazioni assistenziali" entro la quale confluiscono le pensioni erogate a cittadini senza reddito o con reddito inferiore ai limiti di legge, indipendentemente dal versamento di contributi, a seguito del raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età o per invalidità non derivante dall'attività lavorativa o per gravi lesioni di guerra.

Dopo la flessione registrata nel 2009, l'ultimo anno (Tabella 5) ha visto, sia a Treviso che in Veneto, una crescita del numero di liquidazioni che ha riguardato tutte le tipologie, compensando in qualche misura le consistenti flessioni dell'anno precedente e confermando il persistere di andamenti di difficile interpretazione, probabilmente influenzati da procedure di tipo amministrativo. Le maggiori variazioni hanno riguardato comunque il lavoro dipendente (+28%) più che quello autonomo (+11,7%), più i maschi (24,3%) che le donne (1,1%).

Tab. 5 – Pensioni liquidate per funzione economica e genere. Anni 2007-2010.

	Treviso				Veneto				Var. % 2009- 10
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010	
<i>Totale</i>									
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	3.885	4.977	3.785	4.857	24.939	29.532	24.195	29.692	22,7
Pensioni ai lavoratori autonomi	4.450	3.606	3.483	3.889	24.399	19.935	18.931	20.723	9,5
Gestione separata lavoratori parasubordinati	798	657	548	594	4.510	2.951	2.775	2.779	0,1
Prestazioni assistenziali	5.189	6.329	5.088	4.869	34.962	35.873	32.975	31.812	-3,5
Totale (*)	14.342	15.597	12.928	14.226	88.959	88.510	79.046	85.154	7,7
<i>Maschi</i>									
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	1.389	2.310	1.191	1.990	9.039	13.696	7.900	12.184	54,2
Pensioni ai lavoratori autonomi	2.081	1.941	1.529	1.910	11.764	10.566	8.237	9.942	20,7
Gestione separata lavoratori parasubordinati	598	497	353	392	3.417	2.088	1.803	1.813	0,6
Prestazioni assistenziali	1.913	2.281	1.907	1.909	12.496	13.165	12.537	12.080	-3,6
Totale (*)	5.993	7.055	5.000	6.214	36.829	39.696	30.610	36.131	18,0
<i>Femmine</i>									
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	2.496	2.667	2.594	2.867	15.900	15.836	16.295	17.508	7,4
Pensioni ai lavoratori autonomi	2.369	1.665	1.954	1.979	12.635	9.369	10.694	10.781	0,8
Gestione separata lavoratori parasubordinati	200	160	195	202	1.093	863	972	966	-0,6
Prestazioni assistenziali	3.276	4.048	3.181	2.960	22.466	22.708	20.438	19.732	-3,5
Totale (*)	8.349	8.542	7.928	8.012	52.130	48.814	48.436	49.023	1,2

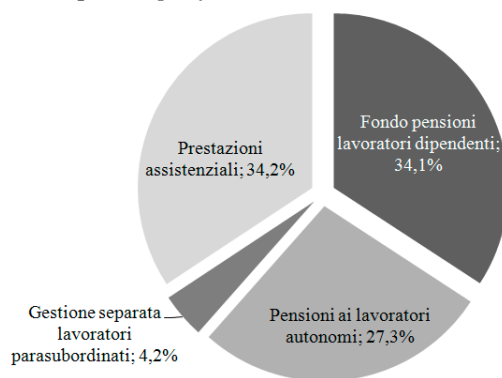
Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps. Nota: (\*) il totale include anche: fondi sostitutivi e integrativi, altre gestioni e assicurazioni facoltative.

Le 14 mila pensioni liquidate nel 2010 (Grafico 2) vedono prevalere quelle di tipo assistenziale e dei dipendenti (entrambe appena sopra la quota del 34% sul totale), seguite quasi da quelle degli autonomi (27%), mentre ancora marginale il peso dei lavoratori parasubordinati (4%).

Risaltano anche le differenze in termini di consistenze medie degli importi mensili; se l'ammontare di quelle assistenziali è frutto delle indicazioni normative (429 euro in media), le altre rispecchiano i percorsi contributivi degli individui e

sono sicuramente di qualche interesse. Per i lavoratori dipendenti il dato medio è di 1.099 euro con una differenza molto rilevante a favore dei maschi rispetto alle femmine (quasi 800 euro, oltre il doppio dell'importo medio femminile), quella degli autonomi di 870 euro con differenze di genere più contenute (504 euro) ma sempre importanti. Le 594 pensioni liquidate ai parasubordinati garantiscono una rendita mensile media di 165 euro, con una differenza di 50 euro tra maschi e femmine.

*Graf. 2 – Pensioni liquidate per funzione economica. Treviso 2010.*



Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.

### 3. Le pensioni vigenti al 31 dicembre 2011

Per quanto riguarda infine le pensioni vigenti erogate dall'Inps abbiamo a disposizione un dato ancora più aggiornato che consente una valutazione sino al 31 dicembre del 2011 (Tabella 6). Alla fine dell'anno erano in vigore a Treviso 253 mila pensioni, il 17,5% di quelle venete e l'1,4% di quelle vigenti in Italia. Il peso della componente femminile risulta stabile nel tempo, pari al 58% e in linea tanto con il profilo medio della regione che con quello del resto del paese. La tipologia di gran lunga prevalente è rappresentata dalle pensioni di vecchiaia che risultano a Treviso sovra rappresentate rispetto alla media regionale e ancor più a quella nazionale (il 61% del totale contro rispettivamente il 59% e il 51%); il 21% delle pensioni vigenti è rivolta ai superstiti, il 12% dei casi ad invalidi civili.

Rispetto agli anni precedenti il numero complessivo non ha subito particolari variazioni; la crescita media del 3% sul 2010 è frutto dell'incremento delle pensioni di vecchiaia e per superstiti mentre continua la leggera flessione di quelle di invalidità (-5%) e di quelle sociali (-4%).

L'articolazione in funzione del genere non mostra alcuna particolarità della provincia di Treviso, riflettendo caratteristiche sociali e demografiche largamente comuni all'intero paese. I maschi prevalgono solo nelle pensioni di vecchiaia



(Grafico 3), le femmine nelle altre tipologie, con particolare accentuazione tra quelle dei superstiti (dei quali rappresentano ben l'89%) e tra le pensioni sociali (71%).

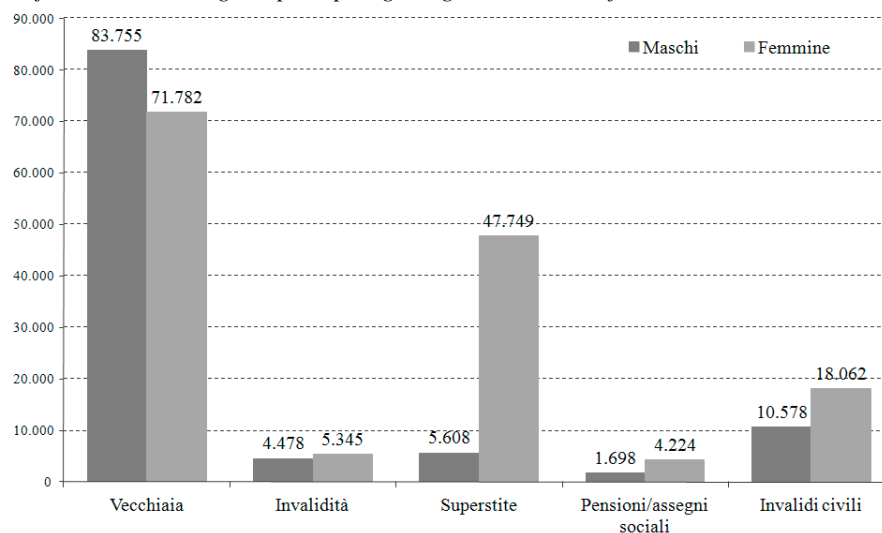
L'importo medio mensile delle pensioni vigenti (Tabella 7) segna una media in provincia di Treviso di 758 euro (1.064 euro per i maschi e 537 euro per le femmine), con valore massimo per quelle di vecchiaia (934 euro) e minimo per gli assegni sociali (370 euro). Tali valori risultano lievemente e sistematicamente inferiori a quelli medi regionali, mentre in rapporto al dato nazionale la penalizzazione è più consistente ma limitata alle pensioni di vecchiaia e per superstiti.

*Tab. 6 – Pensioni vigenti per tipologia e genere. Anni 2010 e 2011.*

	2010			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<i>Treviso</i>						
Vecchiaia	80.837	68.652	149.489	83.755	71.782	155.537
Invalità	4.690	5.699	10.389	4.478	5.345	9.823
Superstite	5.431	45.848	51.279	5.608	47.749	53.357
Pensioni/assegni sociali	1.753	4.420	6.173	1.698	4.224	5.922
Invalidi civili	10.386	18.035	28.421	10.578	18.062	28.640
Totale	103.097	142.654	245.751	106.117	147.162	253.279
<i>Veneto</i>						
Vecchiaia	457.326	377.088	834.414	470.094	390.201	860.295
Invalità	30.818	35.431	66.249	29.676	32.965	62.641
Superstite	31.717	271.914	303.631	32.326	283.440	315.766
Pensioni/assegni sociali	10.578	27.435	38.013	10.344	26.596	36.940
Invalidi civili	62.494	109.276	171.770	63.115	110.717	173.832
Totale	592.933	821.144	1.414.077	605.555	843.919	1.449.474
<i>Italia</i>						
Vecchiaia	5.118.270	4.205.543	9.323.813	5.157.605	4.262.137	9.419.742
Invalità	706.907	886.363	1.593.270	669.684	821.763	1.491.447
Superstite	446.145	3.361.043	3.807.188	447.341	3.350.550	3.797.891
Pensioni/assegni sociali	264.561	566.668	831.229	269.267	561.528	830.795
Invalidi civili	1.052.537	1.694.026	2.746.563	1.067.573	1.715.786	2.783.359
Totale	7.588.420	10.713.643	18.302.063	7.611.470	10.711.764	18.323.234

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.

Graf. 3 – Pensioni vigenti per tipologia e genere dei beneficiari. Treviso 2011.



Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.

Tab. 7 – Importo medio mensile delle pensioni vigenti per tipologia e genere. Anni 2010 e 2011.

	2010			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Treviso						
Vecchiaia	1.225	589	933	1.228	591	934
Invalidità	725	472	586	729	477	592
Superstite	355	523	505	354	518	501
Pensioni/assegni sociali	390	369	375	390	362	370
Invalidi civili	392	420	410	397	426	415
Totale	1.058	535	755	1.064	537	758
Veneto						
Vecchiaia	1.249	601	956	1.258	608	964
Invalidità	740	483	603	751	491	614
Superstite	363	548	529	363	544	526
Pensioni/assegni sociali	392	372	378	389	368	374
Invalidi civili	396	421	412	401	427	418
Totale	1.070	547	766	1.082	551	773
Italia						
Vecchiaia	1.238	639	968	1.271	655	992
Invalidità	687	476	569	700	484	581
Superstite	370	545	525	373	555	534
Pensioni/assegni sociali	375	373	374	366	369	368
Invalidi civili	387	409	400	392	415	406
Totale	988	545	729	1.013	557	747

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.